



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 20-08-2020

DELIBERAZIONE N. 302

OGGETTO: CALENDARIO E REGOLAMENTO PER LA STAGIONE VENATORIA 2020-2021.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno venti del mese di Agosto dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
4	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente
5	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 398 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER AGRICOLTURA,ACQUACULTURA E PESCA-ATTIVITA' VENATORIA;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER AGRICOLTURA,ACQUACULTURA E PESCA-ATTIVITA' VENATORIA - MASSIMO PILLARELLA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del II DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE CAVALIERE NICOLA d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1) di apportare le modifiche al "*Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2020-2021*" come di seguito riportate:

- **Quaglia (Coturnix coturnix)**

Prelievo venatorio:

b) dal 20 settembre 2020 al 31 ottobre 2020;

2) di approvare il "*Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2020-2021*", così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

3) di dare mandato al Servizio Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per l'Agricoltura, Acquacoltura e Pesca – Attività Venatoria, per l'adozione di tutti gli atti consequenziali relativi alla pubblicazione e alla diffusione del Calendario e del regolamento di che trattasi;

4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;

5) di considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dagli artt. 23, 26 e 27 del D. Lgs n. 33 del 14.03.2013 concernente il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

6) di sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa/contabile di cui alla Direttiva adottata con D.G.R. n. 376 del 1 agosto 2014 avente ad oggetto "*Sistema dei controlli interni della Regione Molise-Direttiva*";

7) di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul sito Web, sul Burm per oggetto e nell'Albo Pretorio on-line della Regione Molise;

8) di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Reg. UE 2016/679), per quanto applicabili.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2020-2021.

PREMESSO CHE:

- la fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato, è tutelata nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale e l'esercizio dell'attività venatoria è consentito purché non contrasti con l'esigenza di conservazione della fauna selvatica e non arrechi danno effettivo alle produzioni agricole (Legge n. 157/92). Da ciò deriva che lo spirito e l'impianto della Legge n. 157/92 miri ad assicurare una gestione venatoria corretta sotto il profilo della preservazione di uno status di conservazione, favorevole per le singole specie e per l'intero patrimonio faunistico. *"Il fine pubblico primario e prevalente perseguito dalla Legge n. 157/92 consiste nella protezione della fauna, obiettivo prioritario cui deve subordinarsi e aderire la regolamentazione dell'attività venatoria"* (Sent. C. Cost. n. 169/99);
- la L.R. n. 19/93 di recepimento della Legge n. 157/92 persegue gli stessi fini;
- il principio di precauzione, sancito dall'art. 174 del Trattato CE è definito come un principio generale del diritto comunitario, che fa obbligo alle autorità competenti di adottare provvedimenti appropriati al fine di prevenire taluni rischi potenziali per la sicurezza e per l'ambiente, facendo prevalere le esigenze connesse alla protezione di tali valori, sugli interessi economici: infatti, essendo le istituzioni comunitarie, nazionali e regionali responsabili della sicurezza e dell'ambiente, la regola della precauzione può essere considerata come un principio autonomo che discende dalle menzionate disposizioni del Trattato (Corte di Giustizia CE – Sentenza 26/11/2002 T-132; CdS sez. VI – 5/12/2002, n. 6657);
- per tali motivi, si è inteso proteggere il territorio regionale, attraverso numerose misure atte a garantire la tutela e la salvaguardia del patrimonio faunistico regionale e consentire, nello stesso tempo, lo svolgimento dell'attività venatoria su tutto il territorio regionale;
- la caccia, oggi più che mai, implica il concetto di *"conservazione"* ossia l'utilizzo del bene naturale, a condizione però che il suo consumo non pregiudichi la sua sopravvivenza, cioè la possibilità di essere fruito anche dalle generazioni future. Essa è legittima solo se ecologicamente sostenibile;
- la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 10 agosto 1993, n.19 *"Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio"*, sentiti l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica – INFS (organo tecnico-scientifico di ricerca e consultazione per lo Stato, le Regioni e le Province, ora ISPRA) e la competente Commissione Consiliare, approva e pubblica il calendario venatorio;
- il Calendario venatorio deve indicare: le specie cacciabili e i periodi di caccia; le giornate di caccia; il carniere giornaliero; l'inizio ed il termine della giornata di caccia; i periodi e le modalità per l'accesso agli Ambiti Territoriali di Caccia da parte dei cacciatori extraregionali; i periodi e le modalità per l'addestramento dei cani da caccia; l'uso dei cani; le disposizioni per le gare cinofile; l'indicazione per la caccia al cinghiale; i divieti e le sanzioni;
- l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), con propria nota 25495/T-A 11 del 28 luglio 2010, ha trasmesso la *"Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge n.157/1992, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art. 42"*, documento tecnico propedeutico alla stesura dei Calendari Venatori regionali.

VISTI:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, ed in particolare l'art. 7, che stabilisce che non possano essere cacciati durante la stagione riproduttiva e di dipendenza dei giovani dai genitori e, per quanto riguarda i migratori, durante il ritorno ai luoghi di nidificazione (migrazione prenuziale);
- il documento *"Key Concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EC. Period of Reproduction and pre-nuptial Migration of huntable bird Species in EU. Version 2009"*, elaborato dal Comitato scientifico Ornith, ufficialmente adottato dalla Commissione europea nel 2001 e rivisitato nel 2009, in cui vengono stabilite, specie per specie e paese per paese, le date (decadi) di inizio e durata della riproduzione (fino alla conclusione del periodo di dipendenza dei giovani dagli adulti) e di inizio della migrazione prenuziale;
- la *"Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici"*, redatta dalla Commissione Europea, ultima stesura febbraio 2008, ed in

particolare il capitolo 2;

- la Legge 11 febbraio 1992, n.157 recante *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"* come modificata dall'art. 42 della Legge 4 giugno 2010, n.96 (Comunitaria 2009) che, all'art. 18, commi 1,1 bis e 2 prevede rispettivamente l'elenco delle specie cacciabili e i relativi periodi di prelievo, il divieto di esercizio venatorio per ogni singola specie durante il ritorno al luogo di nidificazione, il periodo di nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli nonché la possibilità di apportare modifiche ai termini stabiliti di cui al primo comma, previo parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale, ISPRA);
- la Legge 6 febbraio 2006, n.66 *"Adesione della Repubblica italiana all'Accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa"*.

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 1993, n.19 e ss.mm.ii..

VISTO in particolare, l'art. 28 della succitata Legge Regionale n.19/93, che affida alla Regione il compito di approvare annualmente il Calendario e Regolamento venatorio.

CONSIDERATO che l'articolo 28, c. 1 della L.R. n.19/93 stabilisce che la Giunta Regionale, sentiti l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica e la Competente Commissione Consiliare, approva e pubblica il Calendario ed il regolamento relativo all'intera stagione venatoria.

VISTE:

- la Delibera di Giunta Regionale 802/2008 *"Istituzione dell'Area Contigua e regolamentazione dell'attività venatoria nel versante molisano del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise"*;
- la Delibera di Giunta Regionale 889/2008 *"Decreto Ministero dell'Ambiente, del Territorio e della Tutela del Mare n. 184 del 17 ottobre 2007- Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS). Classificazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) ed individuazione dei relativi divieti, obblighi ed attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6"*;

RICHIAMATE:

- la delibera G.R. 224 del 24/05/2016 con la quale è stato adottato il *"Piano Faunistico - Venatorio Regionale 2016/2021"*;
- la deliberazione n. 359 ex verbale n. 42/2016 con la quale il Consiglio regionale nella seduta del 29 novembre 2016 ha approvato in via definitiva il *"Piano Faunistico - Venatorio Regionale 2016/2021"*;
- la delibera G.R. n. 43/2014 *"Conservazione dell'Orso bruno marsicano (Ursus arctos marsicanus): adozione delle Linee Guida per l'attuazione delle Azioni A1 e A2 del progetto LIFE ARCTOS e approvazione dello schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente, regione Abruzzo, regione Lazio e il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise"*;
- la delibera di G.R. n. 110 del 20.03.2015 avente ad oggetto *"Protocollo Operativo relativo al monitoraggio della Beccaccia nelle aree di svernamento mediante cane da ferma"*;
- la deliberazione di G.R. n. 550 del 10.12.2018, con la quale si è approvato il *"DISCIPLINARE OPERATIVO PER LA CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE – APPROVAZIONE – ATTIVAZIONE OPERATIVA"*, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. d) della legge 11 febbraio 1992, n.1 57, dell'art. 11, *quaterdecies*, comma 5 del D.L. 30 settembre 2005, n.203 convertito nella Legge n. 248 del 2 dicembre 2005 e della L.R. n.19 del 10 agosto 1993 e ss.mm.ii., finalizzato al contenimento ed alla riduzione della specie cinghiale;
- la deliberazione di G.R. n. 134 del 30 aprile 2019 avente ad oggetto *"Legge 157/92 e L.R. 19/93 – approvazione Disciplinare contenente le linee guida preliminari per l'esercizio della caccia nella Regione Molise"*;
- la deliberazione di G.R. n. 302 del 09.08.2019 *"Disciplinare contenente le linee guida preliminari per l'esercizio della caccia nella Regione Molise"* (Approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 30 aprile 2019, n. 134) - Integrazione del comma 2, dell'articolo 2;
- la deliberazione di G.R. n. 160 del 20.05.2020 *"Disciplinare operativo per la caccia di selezione al cinghiale approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 10 dicembre 2018, n. 550. Integrazione e Modifica"*;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dall'ISPRA con prot. n. 06761 del 12/02/2020, circa il piano di prelievo in selezione del cinghiale per il periodo febbraio-dicembre 2020, presentato dalla Regione Molise con nota prot. n. 542 del 02.01.2020 e successivamente integrato con ulteriore relazione inviata in data 07.02.2020 prot. n. 22749;

CONSIDERATO che:

- in data 12 giugno 2020 è stata sentita, in merito al Calendario Venatorio 2020-2021, la Consulta regionale per la caccia che ha approvato all'unanimità il su citato calendario venatorio;
- la competente Struttura regionale in data 17 giugno 2020 con nota prot. n.98537 ha quindi provveduto a trasmettere all'ISPRA il progetto di Calendario Venatorio 2020/2021 per l'acquisizione del previsto parere consultivo e successivamente alla competente Commissione Consiliare, redatto in considerazione di quanto contenuto nella "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n.157/1992, così come modificata dalla Legge 4 giugno 2010, n.96, art. 42, Comunitaria 2009".

VISTA la nota pervenuta al protocollo della Giunta Regionale n. 114592 del 17 luglio 2020, con la quale l'ISPRA ha espresso il proprio parere in merito alla proposta di Calendario venatorio del Molise per la stagione 2020-2021, prot. n. 31504 del 16 luglio 2020;

RICHIAMATA, pertanto, la delibera di G.R. n. 244 del 22.07.2020 avente ad oggetto "Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2020-2021. Parere preventivo" contenente in allegato: a) il parere trasmesso dall'ISPRA, b) la proposta di calendario con le relative argomentazioni e giustificazioni in merito a quanto reso noto dall'ISPRA.

CONSIDERATO che il citato Calendario Venatorio soggetto all'approvazione preventiva da parte della Giunta Regionale deve essere successivamente inviato alla Seconda Commissione Consiliare Permanente del Consiglio Regionale per l'acquisizione del previsto parere.

LETTO, pertanto, il parere n. 16/20 del 29 luglio 2020, reso dalla Seconda Commissione Consiliare Permanente sull'approvazione del "Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2020/2021", acquisito al protocollo della Giunta regionale n. 128472 del 12.08.2020, con cui esprime a maggioranza, parere favorevole all'approvazione del citato "Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2020/2021", così come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 244 del 22 luglio 2020;

RILEVATO tuttavia, che le indicazioni espresse nel parere reso dall'Ispra sul Calendario e regolamento venatorio 2020-2021 riguardo alla chiusura della caccia, limitatamente alla specie Quaglia (*Coturnix coturnix*) al 31 ottobre, siano condivisibili, al fine dell'adozione di misure più opportune alla tutela e conservazione della specie;

RITENUTO pertanto, di dover proporre la modifica del Calendario e regolamento venatorio 2020-2021 per la specie come di seguito riportato:

- Quaglia (*Coturnix coturnix*)

Prelievo venatorio:

- b) dal 20 settembre al 31 ottobre 2020;

RITENUTO:

- di non avvalersi della possibilità di posticipare la data di chiusura della caccia alla prima decade di febbraio, così come previsto dall'art. 18, comma 2, della Legge n. 157/92 per quelle specie consentite dal documento "Key Concepts";
- di dover provvedere, ai sensi dell'art. 28, della L.R. n.19/93, all'approvazione e pubblicazione del Calendario e Regolamento relativi alla stagione venatoria 2010/2021.

RITENUTO pertanto, di approvare, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, il Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2020-2021.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- 1) di apportare le modifiche al "Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2020-2021" come di

seguito riportato:

- Quaglia (Coturnix coturnix)

Prelievo venatorio:

b) dal 20 settembre al 31 ottobre 2020;

2) di approvare il “*Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2020-2021*”, così come riportato nell'allegato “A”, parte integrante del presente provvedimento;

3) di dare mandato al Servizio Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per l'Agricoltura, Acquacoltura e Pesca – Attività Venatoria, per l'adozione di tutti gli atti consequenziali relativi alla pubblicazione e alla diffusione del Calendario e del regolamento di che trattasi;

4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;

5) di considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dagli artt. 23, 26 e 27 del D. Lgs n.33 del 14.03.2013 concernente il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

6) di sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa/contabile di cui alla Direttiva adottata con D.G.R. n.376 del 1 agosto 2014 avente ad oggetto “*Sistema dei controlli interni della Regione Molise-Direttiva*”;

7) di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul sito Web, sul Burm per oggetto e nell'Albo Pretorio on-line della Regione Molise;

8) di dare atto che il presente provvedimento giace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Reg. UE 2016/679), per quanto applicabili.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DOMENICO SCAVO

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE
DELLE POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA,ACQUACOLTURA E PESCA-
ATTIVITA' VENATORIA
Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82